MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione,

l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4 del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTA la nota ministeriale prot n. 28/0006991 del 18 marzo 2024 con la quale, nelle more del completamento della riorganizzazione della struttura ministeriale, è stata confermata l'assegnazione delle risorse finanziarie già individuate con Decreto ministeriale n. 3 dell'11 gennaio 2024 ai titolari degli uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO il D.M.T. n. 81689 del 14 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 maggio 2024, con il quale sono state disposte variazioni in termini di competenza, cassa e residui allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di allineare la struttura di bilancio al nuovo assetto organizzativo per dipartimenti quali nuovi centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la nuova Tabella 4 di cui alla Legge 8 agosto 2024, n. 118, recante "*Legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118*";

CONSIDERATO che con il predetto DMT, tra le altre cose, le risorse di cui ai Programmi 26.7 e 26.9, in ragione della soppressione del Segretariato Generale, sono state assegnate rispettivamente ai Programmi 32.3, 26.10 e 26.13;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 153 dell'8 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Capi Dipartimento, ai sensi dell'art. 21, comma 17 della Legge n. 196/2009;

TENUTO CONTO che, con il citato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024, sono state assegnate al Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi le risorse finanziarie attribuite ai programmi di spesa 26.12. e 32.3., di cui alla citata tabella 4 di cui alla legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118, nonché le risorse allocate sui capitoli di nuova istituzione;

TENUTO CONTO, inoltre, che all'art. 8 del suindicato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024 è stato stabilito che con successivo Decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e che, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e in ogni caso fino al 31 dicembre 2024, resteranno in vigore i decreti già adottati;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 24 del 17 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del Decreto legislativo n. 123 del 30.06.2011, in data 21 ottobre 2024 al n. 514, con il quale è stata disposta, nelle more della nomina dei Dirigenti di I fascia titolari delle Direzioni Generali come individuate dal D.P.C.M. di riorganizzazione n. 230 del 22.11.2023, al fine di garantire la continuità e la correttezza dell'azione amministrativa, in continuità con le precedenti assegnazioni, l'assegnazione alla Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, dei capitoli di cui alla Missione 26, Programma 12;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO l'art. 95, comma 3 della Costituzione, con il quale è stabilito che "*La legge provvede all'ordinamento della Presidenza del Consiglio e determina il numero, le attribuzioni e l'organizzazione dei ministeri*";

VISTA la riserva di legge per l'ordinamento della Presidenza del Consiglio, attuata dalla legge 23 agosto 1988, n. 400, ampiamente modificata per questo aspetto dal D.lgs. n. 303/1999, adottato in base alla delega contenuta nella Legge 15 marzo 1997, n. 59 (cosiddetta "Legge Bassanini");

VISTA la riserva di legge in tema di ministeri, attuata dal già richiamato D.lgs. n. 303/1999 (relativo all'organizzazione della Presidenza del Consiglio) e dal D.lgs. n. 300/1999 (organizzazione dei ministeri), di attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il comma 1 dell'art. 47 ("Ordinamento") del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con cui è stato disposto che "*Il Ministero si articola in dipartimenti, disciplinati ai sensi degli articoli 4 e 5. Il numero dei*

dipartimenti non può essere superiore a tre, in riferimento alle aree funzionali di cui all'articolo 46, e il numero delle posizioni di livello dirigenziale generale non può essere superiore a quindici, ivi ((compresi)) i capi dei dipartimenti. All'individuazione e all'organizzazione dei dipartimenti e delle direzioni generali si provvede sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.";

DATO ATTO che con il su menzionato D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, pubblicato sulla G.U. del 15 febbraio 2024, n. 38, in vigore dal 1° marzo 2024, si è proceduto alla riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed in particolare, tra le altre cose, all'introduzione di n. 3 (tre) Dipartimenti;

VISTO il comma 1 dell'art. 17 ("Dipartimenti del Ministero") del D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, con il quale è stabilito che "*Il Ministero esercita le funzioni di cui agli articoli 45 e 46 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e, ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto legislativo, è articolato nei seguenti Dipartimenti:*

a) Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie;
b) Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
c) *Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi*";

CONSIDERATO che presso il Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, operano n. 3 (tre) uffici di staff di livello dirigenziale non generale e n. 5 (cinque) Direzioni generali alle dirette dipendenze del Capo Dipartimento, nominato dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che il Capo Dipartimento dal quale dipendono funzionalmente i dirigenti titolari degli uffici di livello dirigenziale generale, esercita i poteri e le funzioni di cui all'articolo 5, commi 3 e 5, del Decreto legislativo n. 300 del 1999;

CONSIDERATO che ai fini del perseguimento dei risultati complessivi della gestione amministrativa, il Capo del Dipartimento:

i. assicura la stretta integrazione tra le attività degli uffici nello svolgimento delle funzioni;
ii. rappresenta unitariamente il Dipartimento nelle relazioni con l'esterno, curando lo sviluppo della collaborazione operativa fra le strutture dipartimentali e le altre amministrazioni ed enti del settore pubblico;
iii. fornisce, direttamente o per il tramite degli uffici, il supporto istituzionale al Ministro;

CONSIDERATO, altresì, che il Capo del Dipartimento, nell'esercizio dei poteri di coordinamento, direzione e controllo degli uffici di livello dirigenziale del Dipartimento, opera in modo da sviluppare la programmazione delle attività e dei processi, la collaborazione e l'integrazione funzionale tra le strutture dipartimentali, la circolazione delle informazioni e delle esperienze, promuovendo anche l'istituzione di strutture temporanee interfunzionali per la gestione di progetti di particolare rilievo o di processi che richiedono contributi di più strutture operative;

CONSIDERATO che per lo svolgimento di alcuni incarichi all'interno del Dicastero, tra cui quello di Capo Dipartimento, l'Amministrazione prevede la possibilità di disporre di strumenti di telefonia mobile, oltre alla consueta dotazione informatica;

CONSIDERATO che in data 30.10.2024 il Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ha fatto pervenire, tramite mail, a questa Direzione Generale, una richiesta di fabbisogno inerente all'acquisizione di n. 1 (uno) cellulare di servizio modello Samsung Galaxy S24 Ultra, con memoria da 512 GB e possibilità di inserire al suo interno una scheda espandibile, finalizzata allo svolgimento della propria attività istituzionale;

CONSIDERATO che la specifica richiesta del modello innanzi indicato risponde all'esigenza del Capo Dipartimento, attese le esigenze operative legate all'utilizzo intensivo di applicazioni e alla gestione di file di grandi dimensioni, di sostituire lo smartphone attualmente utilizzato con un dispositivo della stessa marca e

dello stesso modello, ma con maggiore spazio di memoria, pari ad almeno 512 GB;

CONSIDERATO che il dispositivo richiesto non è presente nelle scorte di magazzino di questa Direzione;

CONSIDERATO che l'art. 79 del D.lgs. n. 36/2023, concernente le "Specifiche tecniche", che rimanda all'Allegato II.5, PARTE II, A – SPECIFICHE TECNICHE, comma 6, prescrive di indicare la motivazione eccezionale dell'indicazione del marchio del prodotto qualora non possa essere applicato il precedente comma 5;

CONSIDERATO che il marchio del prodotto individuato è ivi indicato in quanto l'acquisto in parola concerne un tipo di prodotto già testato ed utilizzato dall'Ufficio richiedente, ritenuto altamente performante e perfettamente rispondente ai bisogni dello stesso, e che, pertanto, la presente acquisizione risponde alle specifiche esigenze connesse alle attività del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che il prodotto a marchio Samsung in parola è uno smartphone Android con caratteristiche all'avanguardia che lo rendono una scelta eccellente per ogni tipo di utilizzo, rappresentando uno dei migliori dispositivi mobili mai realizzati dalla casa madre;

CONSIDERATO che tale dispositivo dispone di una batteria da 5000mAh e di un grande display da 6.8 pollici oltre che una risoluzione da 3088x1440 pixel, fra le più elevate attualmente in circolazione, e che le funzionalità offerte sono innumerevoli e tutte al top di gamma, a cominciare dal modulo 5G che permette un trasferimento dati e una navigazione in internet eccellente, passando per la connettività Wi-fi e il GPS;

RITENUTO necessario individuare un operatore economico specializzato che possa erogare la fornitura innanzi descritta;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

EFFETTUATA una ricerca sul sito internet della casa madre Samsung e sui siti dei principali reseller utilizzando la descrizione tecnica del prodotto sopra indicato;

INDIVIDUATA dalla predetta ricerca, tra gli operatori economici con specifiche esperienze maturate nel settore di riferimento, la R-store S.p.A., con sede legale in Napoli alla Via Vittoria Colonna, n. 4, C.F. e P.IVA 05984211218;

PRESO ATTO che la R-store S.p.A. è un'azienda italiana nata a Napoli nel 2008 con la *mission* di essere il tramite ideale tra il cliente e tutto quello che il mondo della tecnologia offre per vivere a pieno le proprie passioni e la propria professione;

CONSIDERATO che la R-store S.p.A. può contare su personale qualificato, certificato e continuamente aggiornato oltre che sempre a disposizione dei clienti per rendere il viaggio nel mondo della tecnologia sempre sicuro e sereno;

CONSIDERATO, inoltre, che la R-store S.p.A. è presente con la sua specificità e i suoi valori anche mediante la proposta di soluzioni dedicate alle aziende, alle scuole, alle università e al mondo della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO, inoltre, che la R-store S.p.A. fornisce ampie garanzie di affidabilità in quanto ha già erogato a regola d'arte, nel pieno rispetto dei costi e dei tempi pattuiti, e senza applicazione di alcuna penale, in favore della scrivente Amministrazione, una fornitura in parte corrispondente all'attuale fabbisogno e coerente con il livello economico e qualitativo atteso, dimostrandosi affidabile ed idonea nell'espletamento della stessa;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della R-store S.p.A. rispetto all'erogazione della fornitura in argomento essendo la medesima in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, conformemente a quanto disposto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che al fine di verificare la corretta congruità della spesa sopra riportata, questa Direzione ha ritenuto opportuno far precedere il presente affidamento diretto da una richiesta di offerta all'operatore economico innanzi individuato;

VISTA la richiesta di offerta, inviata con nota prot. 33/9992 del 05.11.2024 alla R-store S.p.A., con sede legale in Napoli alla Via Vittoria Colonna, n. 4, C.F. e P.IVA 05984211218, avente ad oggetto la trasmissione della propria migliore offerta economica per la fornitura di n. 1 (uno) smartphone modello Samsung Galaxy S24 Ultra, con memoria da 512 GB e possibilità di inserire al suo interno una scheda espandibile;

CONSIDERATO che in data 06.11.2024 è pervenuta, all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Amministrazione, l'offerta n. 57-AF-204410 da parte della R-store S.p.A., acquisita al protocollo di questa Direzione Generale in pari data con il n. 33/10075;

VISTA l'offerta economica trasmessa dalla società R-store S.p.A. con PEC del 06.11.2024 assunta al protocollo dell'Amministrazione con il n. 33/10075 di pari data, per un importo complessivo pari a € 1.390,00 (euro milletrecentonovanta/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che il costo complessivo dell'intera fornitura, relativa all'acquisto di n. 1 (uno) Samsung Galaxy S24 Ultra, con memoria da 512 GB e possibilità di inserire al suo interno una scheda espandibile, è pari a € 1.390,00 (euro milletrecentonovanta/00) IVA esclusa;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo è stata verificata in relazione:

- ad affidamenti similari effettuati negli ultimi anni dall'Amministrazione e, nello specifico, all'affidamento per l'acquisizione della fornitura di n. 1 (uno) Apple i-Phone 16 PRO MAX da 512 gb con relativi accessori - CIG B37AF5D783 - mediante lettera-contratto prot. n. 33/9461 del 18.10.2024 sottoscritta con la R-store S.p.A., autorizzato con Decreto a contrarre prot. n. 33/1165 del 16.10.2024, approvata con Decreto Dirigenziale prot. n. 33/1196 del 29.10.2024 e all'affidamento per l'acquisizione della fornitura di n. 3 (tre) i-Phone e relativi accessori - CIG ZBF3C15031 - mediante lettera-contratto prot. n. 33/5713 dell'02.08.2023 sottoscritta con la R-store S.p.A., autorizzato con Decreto a contrarre prot. n. 33/838 del 01.08.2023, approvato con Decreto Dirigenziale prot. n. 33/887 del 08.08.2023 regolarmente registrato in data 24.08.2023 dall'U.C.B. al n. 252;
- alla tipologia della fornitura richiesta;
- al preventivo di spesa trasmesso dalla R-store S.p.A.;
- al raffronto tra quest'ultimo e i prezzi offerti da altri operatori economici del settore rispetto alla medesima fornitura;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della R-store S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_45481241, rilasciato in data 24.09.2024, in corso di validità, e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato cui affidare l'erogazione del servizio di cui trattasi;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "*è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro*";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "*L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione*";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28.06.2024 con il quale si stabilisce che: "è prorogata fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della suddetta fornitura mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B42609BF7E attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

VERIFICATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, relativamente al proprio capitolo di bilancio n. 7821, dispone di somme residue di lettera f), relative all'anno 2022, da poter impegnare ed utilizzare per nuovi affidamenti sino al loro esaurimento;

CONSIDERATO che la liquidazione per il presente affidamento avverrà ad esigibilità immediata e in un'unica

soluzione, nell'esercizio finanziario 2024;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione:

i. procede all'acquisizione di n. 1 (uno) Samsung Galaxy S24 Ultra, con memoria da 512 GB e possibilità di inserire al suo interno una scheda espandibile, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 1.390,00 (euro milletrecentonovanta/00) IVA esclusa, CIG B42609BF7E;
ii. a tal fine ha individuato la R-store S.p.A., con sede legale in Napoli alla Via Vittoria Colonna, n. 4, C.F. e P.IVA 05984211218.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa complessiva necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari ad € 1.390,00 (euro milletrecentonovanta/00) IVA esclusa, verrà posta a carico del Capitolo di bilancio n. 7821, residui di lettera f), anno 2022, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'esercizio finanziario 2024.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*